



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

Istituto Tecnico Commerciale e per Geometra Statale "CARLO MATTEUCCI"

Via delle Vigne Nuove, 262 - 00139 Roma - 06121123705

Succ. Via Roberto Rossellini, 7 - 00137 Roma - tel./fax 06121123725

Cod. Mecc.: RMTD65000G - Distretto Scolastico XII - Codice Fiscale: 80201790583 - Codice Univoco Ufficio: UFR82P

Sito web: www.itcgmatteucci.gov.it - E-mail: RMTD65000G@istruzione.it - PEC: RMTD65000G@pec.istruzione.it

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e dell'art. 13 del GDPR (Regolamento UE 2016/679) per dipendenti

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 e dell'art. 13 del GDPR, il titolare del trattamento è tenuto a fornire agli interessati alcune informazioni chiave relative ai dati personali trattati e alle modalità di trattamento, che di seguito si riportano.

Titolare, Responsabile e Incaricati del trattamento

Titolare del trattamento dei dati è l'Istituzione Scolastica nella persona del Dirigente Scolastico prof.ssa Maria Gemelli, rappresentante legale dell'Istituto.

Responsabile del trattamento dei dati è stato individuato nella figura del D.S.G.A. - Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi Avv. Vincenzo Masullo.

Il Responsabile del riscontro dei diritti degli interessati ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e degli artt. da 15 a 22 del GDPR è il D.S.G.A.

Per esigenze organizzative e di conformità alla normativa nazionale ed europea in materia di protezione dei dati personali, è data facoltà al Titolare di designare ulteriori Responsabili interni o esterni del trattamento dei dati.

Responsabile della protezione dei dati

Il Responsabile della protezione dei dati, da designare ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679 è in via di identificazione tramite bando pubblico in rete con le altre istituzioni scolastiche dell'ambito RM9, con scuola capofila l'I.I.S. Giordano Bruno.

Periodo di conservazione dei dati

I tempi di conservazione dei dati sono quelli specificati dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - Direzione Generale Archivi, attraverso le varie articolazioni organizzative territoriali rappresentate dalle Soprintendenze archivistiche e bibliografiche regionali, recepiti all'interno del Manuale di gestione del protocollo e della gestione dei flussi documentali, che può essere consultato all'interno della sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale dell'Ente.

Finalità e modalità del trattamento

I dati personali e sensibili dell'interessato sono trattati dal Titolare per la costituzione e la gestione del rapporto di lavoro; in particolare per lo svolgimento delle seguenti attività:

- gestione di adempimenti contabili, retributivi, previdenziali, assistenziali, fiscali relativi agli obblighi previsti da leggi, regolamenti, dal contratto di lavoro, da contratti collettivi e più in generale dalla normativa vigente;

3. ottemperanza a quanto richiesto dalla normativa vigente in materia di igiene e sicurezza del lavoro;
4. raccolta di dati provenienti da curricula e candidature;
5. verifica dell'ottemperanza a disposizioni operative o regolamenti che disciplinano il corretto utilizzo di internet, della posta elettronica e delle risorse informatiche o telematiche;
6. applicazione corretta della normativa in materia di collocamento obbligatorio e assunzione di personale anche appartenente a categorie protette;
7. garanzia e assicurazione delle pari opportunità;
8. accertamento del possesso di particolari requisiti previsti per l'accesso a specifici impieghi, anche in materia di tutela delle minoranze linguistiche, ovvero la sussistenza dei presupposti per la sospensione o la cessazione dall'impiego o dal servizio, il trasferimento di sede per incompatibilità e il conferimento di speciali abilitazioni;
9. adempimento ad obblighi connessi alla definizione dello stato giuridico ed economico, ivi compreso il riconoscimento della causa di servizio o dell'equo indennizzo;
10. copertura di rischi connessi alla responsabilità del datore di lavoro in materia di igiene e sicurezza del lavoro e di malattie professionali o per i danni cagionati a terzi nell'esercizio dell'attività lavorativa;
11. gestione domande di assegno nucleo familiare;
12. gestione domande di autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni;
13. gestione nulla-osta allo svolgimento di incarico esterno;
14. gestione comunicazione di attivazione conto corrente;
15. gestione autocertificazione di regolarità contributiva;
16. gestione dichiarazione di infortunio;
17. gestione richiesta di fruizione congedo parentale;
18. gestione richiesta di trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale;
19. gestione richieste di fruizione permessi per diritto allo studio;
20. gestione comunicazione permessi per diritto allo studio;
21. gestione ordine di missione;
22. gestione di ogni altra documentazione prevista ai sensi della normativa vigente.

Il trattamento dei dati personali e sensibili per le finalità sopra elencate avverrà sia in modalità manuale oppure con l'ausilio di strumenti informatici e telematici.

Natura obbligatoria o facoltativa del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati da parte dell'interessato è facoltativo; tuttavia, il mancato conferimento dei dati personali comporta l'impossibilità, da parte del titolare, di instaurare o di gestire il rapporto di lavoro oppure di ottemperare a tutti o a parte degli obblighi assistenziali, previdenziali, e in generale previsti dalla disciplina in materia di rapporto di lavoro.

Conseguenze dell'eventuale mancato conferimento dei dati

In generale il mancato conferimento dei dati comporta l'impossibilità, da parte del titolare, di instaurare o mantenere il rapporto di lavoro, oppure l'impossibilità di ottemperare a tutti o a parte degli obblighi previsti dalla normativa vigente.

Trattamento senza il consenso dell'interessato

Il trattamento dei dati può essere effettuato senza il consenso dell'interessato, in quanto ai sensi dell'art. 18 comma 4 del D.Lgs. 196/2003, i soggetti pubblici non sono tenuti ad acquisire il consenso.

Ambito di conoscibilità e di comunicazione dei dati

1. Lo svolgimento delle operazioni di trattamento comporta che i dati siano trattati da personale dipendente del Titolare designato in qualità di incaricato o responsabile del trattamento dei dati;
2. I Suoi dati personali potranno inoltre essere comunicati o portati a conoscenza dei seguenti soggetti:
3. amministrazioni pubbliche centrali e locali, in adempimento ad obblighi previsti da leggi, da regolamenti o dalla normativa comunitaria;

4. amministrazioni certificanti in sede di controllo delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del DPR 445/2000;
5. organi preposti al riconoscimento della causa di servizio / equo indennizzo, ai sensi del DPR 461/2001;
6. organi preposti alla vigilanza in materia di igiene e sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/2008);
7. enti previdenziali e assistenziali;
8. casse e fondi di previdenza sanitaria integrativa;
9. servizi sanitari competenti per le visite fiscali e per l'accertamento dell'idoneità al lavoro o alle specifiche mansioni affidate;
10. organizzazioni sindacali;
11. Ordinario Diocesano per il rilascio dell'idoneità all'insegnamento della Religione Cattolica ai sensi della Legge 18 luglio 2003, n. 186;
12. organi di controllo;
13. agenzia delle entrate;
14. MEF, INPDAP, INPS;
15. Presidenza del Consiglio dei Ministri;
16. Avvocatura dello Stato;
17. banche o istituti di credito eventualmente incaricati di procedere alla corresponsione della retribuzione;
18. soggetti erogatori di buoni pasto o di buoni mensa;
19. soggetti erogatori di formazione professionale ed addestramento;
20. soggetti incaricati della gestione della vigilanza e di sistemi di allarme;
21. ordini, collegi professionali e associazioni di categoria;
22. società o soggetti incaricati della gestione o manutenzione dei sistemi informativi oppure della manutenzione di programmi per la gestione del personale;
23. ad altri soggetti ai quali l'accesso ai dati personali sia consentito, come ad esempio alle forze di polizia o all'autorità giudiziaria.

Diritti dell'interessato previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003

Il Codice conferisce agli interessati l'esercizio di specifici diritti (art. 7).

In particolare, l'interessato può ottenere dal titolare la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali che lo riguardano e la loro comunicazione in forma intelligibile; può chiedere di conoscere l'origine dei dati, le finalità e modalità del trattamento, nonché la logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici, l'indicazione degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili nominati e dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza. L'interessato ha inoltre il diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettificazione, l'integrazione, la cancellazione, la trasformazione in via anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge.

L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta, e al trattamento che lo riguarda a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale. I diritti previsti dall'art. 7 potranno essere esercitati mediante richiesta rivolta al Titolare del trattamento dei dati.

Diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo

Ai sensi degli artt. 77, 78 e 79 del GDPR, l'interessato ha diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo.

Diritti dell'interessato previsti dagli artt. da 15 a 22 del GDPR

Articolo 15

Diritto di accesso dell'interessato

- L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle seguenti informazioni:

1. le finalità del trattamento;
 2. le categorie di dati personali in questione;
 - c) i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali;
 - d) quando possibile, il periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
 - e) l'esistenza del diritto dell'interessato di chiedere al titolare del trattamento la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento;
 - f) il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo;
 - g) qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine;
 - h) l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato.
1. Qualora i dati personali siano trasferiti a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale, l'interessato ha il diritto di essere informato dell'esistenza di garanzie adeguate ai sensi dell'articolo 46 relative al trasferimento.
 2. Il titolare del trattamento fornisce una copia dei dati personali oggetto di trattamento. In caso di ulteriori copie richieste dall'interessato, il titolare del trattamento può addebitare un contributo spese ragionevole basato sui costi amministrativi. Se l'interessato presenta la richiesta mediante mezzi elettronici, e salvo indicazione diversa dell'interessato, le informazioni sono fornite in un formato elettronico di uso comune.
 3. Il diritto di ottenere una copia di cui al paragrafo 3 non deve ledere i diritti e le libertà altrui.

Sezione 3
Rettifica e cancellazione

Articolo 16
Diritto di rettifica

L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo. Tenuto conto delle finalità del trattamento, l'interessato ha il diritto di ottenere l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa.

Articolo 17

Diritto alla cancellazione («diritto all'oblio»)

1. L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo e il titolare del trattamento ha l'obbligo di cancellare senza ingiustificato ritardo i dati personali, se sussiste uno dei motivi seguenti:

- a) i dati personali non sono più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti o altrimenti trattati;
- b) l'interessato revoca il consenso su cui si basa il trattamento conformemente all'articolo 6, paragrafo 1, lettera a), o all'articolo 9, paragrafo 2, lettera a), e se non sussiste altro fondamento giuridico per il trattamento;
- c) l'interessato si oppone al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 1, e non sussiste alcun motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento, oppure si oppone al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2;
- d) i dati personali sono stati trattati illecitamente;
- e) i dati personali devono essere cancellati per adempiere un obbligo legale previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento;
- f) i dati personali sono stati raccolti relativamente all'offerta di servizi della società dell'informazione di cui all'articolo 8, paragrafo 1.

1. Il titolare del trattamento, se ha reso pubblici dati personali ed è obbligato, ai sensi del paragrafo 1, a cancellarli, tenendo conto della tecnologia disponibile e dei costi di attuazione adotta le misure ragionevoli, anche tecniche, per informare i titolari del trattamento che stanno trattando i dati personali della richiesta dell'interessato di cancellare qualsiasi link, copia o riproduzione dei suoi dati personali.

2. I paragrafi 1 e 2 non si applicano nella misura in cui il trattamento sia necessario:

- a) per l'esercizio del diritto alla libertà di espressione e di informazione;

- b) per l'adempimento di un obbligo legale che richiede il trattamento previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento o per l'esecuzione di un compito svolto nel pubblico interesse oppure nell'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;
- c) per motivi di interesse pubblico nel settore della sanità pubblica in conformità dell'articolo 9, paragrafo 2, lettere h) e i), e dell'articolo 9, paragrafo 3;
- d) a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, nella misura in cui il diritto di cui al paragrafo 1 rischi di rendere impossibile o di pregiudicare gravemente il conseguimento degli obiettivi di tale trattamento; o
- e) per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

Articolo 18

Diritto di limitazione di trattamento

1 L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la limitazione del trattamento quando ricorre una delle seguenti ipotesi:

- a) l'interessato contesta l'esattezza dei dati personali, per il periodo necessario al titolare del trattamento per verificare l'esattezza di tali dati personali;
- b) il trattamento è illecito e l'interessato si oppone alla cancellazione dei dati personali e chiede invece che ne sia limitato l'utilizzo;
- c) benché il titolare del trattamento non ne abbia più bisogno ai fini del trattamento, i dati personali sono necessari all'interessato per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria;
- d) l'interessato si è opposto al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 1, in attesa della verifica in merito all'eventuale prevalenza dei motivi legittimi del titolare del trattamento rispetto a quelli dell'interessato.

3. Se il trattamento è limitato a norma del paragrafo 1, tali dati personali sono trattati, salvo che per la conservazione, soltanto con il consenso dell'interessato o per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria oppure per tutelare i diritti di un'altra persona fisica o giuridica o per motivi di interesse pubblico rilevante dell'Unione o di uno Stato membro.

4. L'interessato che ha ottenuto la limitazione del trattamento a norma del paragrafo 1 è informato dal titolare del trattamento prima che detta limitazione sia revocata.

Articolo 19

Obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione dei dati personali o limitazione del trattamento

Il titolare del trattamento comunica a ciascuno dei destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le eventuali rettifiche o cancellazioni o limitazioni del trattamento effettuate a norma dell'articolo 16, dell'articolo 17, paragrafo 1, e dell'articolo 18, salvo che ciò si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato. Il titolare del trattamento comunica all'interessato tali destinatari qualora l'interessato lo richieda.

Articolo 20

Diritto alla portabilità dei dati

1. L'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano forniti a un titolare del trattamento e ha il diritto di trasmettere tali dati a un altro titolare del trattamento senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti qualora:
 - a) il trattamento si basi sul consenso ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettera a), o dell'articolo 9, paragrafo 2, lettera a), o su un contratto ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettera b); e
 - b) il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati.
3. Nell'esercitare i propri diritti relativamente alla portabilità dei dati a norma del paragrafo 1, l'interessato ha il diritto di ottenere la trasmissione diretta dei dati personali da un titolare del trattamento all'altro, se tecnicamente fattibile.
4. L'esercizio del diritto di cui al paragrafo 1 del presente articolo lascia impregiudicato l'articolo 17. Tale diritto non si applica al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.
5. Il diritto di cui al paragrafo 1 non deve ledere i diritti e le libertà altrui.

Sezione 4

Diritto di opposizione e processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche

Articolo 21

Diritto di opposizione

2. L'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettere e) o f), compresa la profilazione sulla base di tali disposizioni. Il titolare del trattamento si astiene dal trattare ulteriormente i dati personali salvo che egli dimostri l'esistenza di motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento che prevalgono sugli interessi, sui diritti e sulle libertà dell'interessato oppure per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.
3. Qualora i dati personali siano trattati per finalità di marketing diretto, l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei dati personali che lo riguardano effettuato per tali finalità, compresa la profilazione nella misura in cui sia connessa a tale marketing diretto.
4. Qualora l'interessato si opponga al trattamento per finalità di marketing diretto, i dati personali non sono più oggetto di trattamento per tali finalità.
5. Il diritto di cui ai paragrafi 1 e 2 è esplicitamente portato all'attenzione dell'interessato ed è presentato chiaramente e separatamente da qualsiasi altra informazione al più tardi al momento della prima comunicazione con l'interessato.
6. Nel contesto dell'utilizzo di servizi della società dell'informazione e fatta salva la direttiva 2002/58/CE, l'interessato può esercitare il proprio diritto di opposizione con mezzi automatizzati che utilizzano specifiche tecniche.
7. Qualora i dati personali siano trattati a fini di ricerca scientifica o storica o a fini statistici a norma dell'articolo 89, paragrafo 1, l'interessato, per motivi connessi alla sua situazione

particolare, ha il diritto di opporsi al trattamento di dati personali che lo riguarda, salvo se il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico.

Articolo 22

Processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione

2. L'interessato ha il diritto di non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione, che produca effetti giuridici che lo riguardano o che incida in modo analogo significativamente sulla sua persona.

3. Il paragrafo 1 non si applica nel caso in cui la decisione:

a) sia necessaria per la conclusione o l'esecuzione di un contratto tra l'interessato e un titolare del trattamento;

b) sia autorizzata dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento, che precisa altresì misure adeguate a tutela dei diritti, delle libertà e dei legittimi interessi dell'interessato;

c) si basi sul consenso esplicito dell'interessato.

1. Nei casi di cui al paragrafo 2, lettere a) e c), il titolare del trattamento attua misure appropriate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi dell'interessato, almeno il diritto di ottenere l'intervento umano da parte del titolare del trattamento, di esprimere la propria opinione e di contestare la decisione.

2. Le decisioni di cui al paragrafo 2 non si basano sulle categorie particolari di dati personali di cui all'articolo 9, paragrafo 1, a meno che non sia d'applicazione l'articolo 9, paragrafo 2, lettere a) o g), e non siano in vigore misure adeguate a tutela dei diritti, delle libertà e dei legittimi interessi dell'interessato.

Il Dirigente scolastico
Prof.ssa Maria Gemelli

